

Primo piano

SERVIZIO GRATUITO ANTITRUFFA

Lo Sportello che difende gli inquilini da amministratori di condominio truffaldini

Vincenzo Rosiello, figlio di un amministratore condominiale e vittima, in passato, di una truffa perpetrata da un amministratore di condominio "Che rubò tutti i nostri soldi", è il responsabile unico per il Molise dello Sportello Antitruffa, la cui sede è a Termoli in via Mazzini. Un servizio gratuito che «nasce allo scopo di prevenire e limitare i diffusi fenomeni delinquenziali ad opera di amministratori scellerati. Lo Sportello offre risposte concrete, immediate e gratuite ai condòmini che purtroppo spesso non sono adeguatamente preparati e informati»



di **Alessandro Corroppoli**

Da qualche anno, in via Mazzini a Termoli, opera lo sportello antitruffa. Un servizio totalmente gratuito per garantire ai condòmini una difesa sicura contro i diffusi fenomeni delinquenziali perpetrati da amministratori troppo distratti, incapaci o perfino scellerati. Vincenzo Rosiello, responsabile unico per il Molise, è figlio di un amministratore condominiale e proprietario di immobili in condominio, professionista del settore immobiliare sia residenziale che commerciale. «La mia famiglia fu vittima di un raggio da parte di un amministratore. Ero piccolo all'epoca dei fatti ma, quell'episodio segnò in maniera indelebile il

mio futuro professionale».

Dottor Rosiello, cos'è lo sportello antitruffa?

«Lo sportello antitruffa fa parte della grande famiglia Anap/ConfAssociazioni e nasce allo scopo di prevenire e limitare i diffusi fenomeni delinquenziali ad opera di amministratori scellerati. Lo Sportello offre risposte concrete, immediate e soprattutto gratuite ai condòmini che purtroppo spesso non sono adeguatamente preparati e informati».

Com'è nata l'idea dello sportello antitruffa?

«L'idea dello sportello antitruffa, nasce dall'incontro avuto qualche tempo fa con l'avvocato Lorenzo Cottignoli, (esperto forense in materia condominiale a Bologna e già presidente associativo nazionale, ndr) il quale mi propose di "replicare" nelle regioni del sud Italia la felice esperienza già avviata al nord. Accettai con grande entusiasmo».

Oltre al Molise lei è responsabile anche in altre regioni?

«Sì, mi occupo anche dell'Abruzzo e della Puglia»

Come funziona l'iscrizione allo sportello?

«L'iscrizione e la consulenza sono gratuite per tutti i condòmini. L'iscrizione permette di essere costantemente informati sulle novità dello Sportello e sui corsi di formazione e informazione per condòmini che inizieremo nei prossimi mesi, con l'intento di mettere a disposizione della collettività il nostro sapere rendendola sempre consapevole e libera dalla "schiavitù intellettuale"».

Quali servizi offre lo sportello antitruffa?

«Come già detto il "ruolo istituzionale" è verificare il corretto adempimento delle norme legislative ed in particolare della riforma del condominio. Rimane fondamentale la formazione e l'aggiornamento dei condòmini, i veri protagonisti. Completano i servizi: la divulgazione di materiale informativo e riviste on line affinché si concretizzi un nuovo modo di vivere in condominio, onesto, economico a tutela di chi ha potuto acquistare una proprietà dopo anni di sforzi e sacrifici.

In una sola frase: "vigilanza costante di tutte le attività a tutela dei condòmini" evidenziando le lacune del legislatore che offrono il fianco ai "mestieranti"».

Quanti associati fanno parte dello sportello antitruffa?

«Lo sportello antitruffa annovera diversi condòmini e proprietari immobiliari che si sono rivolti a noi per richiedere una consulenza su tematiche proprie di bilancio e sulla modalità di gestione della cassa condominiale. Per offrire questo servizio gratuito abbiamo bisogno di professionisti capaci e disposti a prodigarsi in quest'opera di "assistenza" e supporto. Purtroppo, nonostante da mesi "suoni il campanello" di tante realtà professionali, nessuno mi ha ancora risposto e aperto la porta. Auspico, tramite anche questo spazio, di poter destare le attenzioni dei professionisti più sensibili e preparati del mio territorio».

Lei è mai stato coinvolto direttamente in una truffa?

«Ero piccolo all'epoca in cui si svolsero i fatti. Vivevo con la mia famiglia a Foggia e un amministratore che definisco "furbo", per essere educato, si prese tutti i nostri soldi, non solo i miei ma anche degli altri condòmini, e fuggì via lasciandoci indebitati con il proprietario dell'immobile. Da allora quell'episodio mi segnò definitivamente ed oggi eccomi qui a difendere i cittadini da amministratori "furbi"».

(Pubblicato il 07/12/2014)